

CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, am 6^{ten} Februar, 1817.

Erster Theil.

Sinfonie, von L. v. Beethoven.

Scene und Arie, von Nicolini, gesungen v. Mad.
Neumann-Sessi. (Auf Verlangen.)

Ilio superba tutta cadrài
dal fondo! Jo già ti vedo,
nè m'inganna il pensiero,
fra il fumo, e le faville
restar sepolta, ed insultarti Achille.

Nò, non m'inganno, io sento
fra le catene il piede;
veggo l'altrui spavento,
e cresce il mio timor.

Caro bell' idolo mio,
che mai sarà di noi?
Chi ci darà consiglio
in mezzo a tanto orror?

Stile II 921

Ettore!... Figlio!... Oh Dio!
Che tetro horror fineseo!
Chi mai provò di questo
più barbaro dolor?

Violin-Concert, von Rode, vorgetragen vor Herrn
Cölln.

Z w e i t e r T h e i l.

Ouverture, von Cherubini.

Scene, Duett und Quintett mit Chor, aus
I fuor' usciti, von Pär.

Isabelle. Deh! che si tarda, o sposo?

Edoardo. A' miei pastori

poco rimane a toglier via quel sasso,
che ci contende il passo. (*Isab.*) Io tremo! (*Ed.*) Amici,
raddoppiate gli sforzi! Ah, vedi o cara,
lieto augurio è per noi. Fra poco aperto
n'è alla fuga il sentier.

a 2. Amor pietoso!

Edoardo. Proteggi l'idol mio! (*Isab.*) Salva il mio sposo!

a 2. Nume benefico
che fosti, e sei;
piacer degli uomini
e degli Dei!

Di due cor teneri
ascolta i voti,
pietoso amor!

Gianni. Mio padrone! mia Signora!
sotto — sopra — dentro — fuora
corre Uberto — corre Oggero.
Ah, noi siamo in cimitero!
Dove andiam per carità?

Edoardo. Presto, presto! (*Isab.*) O tristo giorno!

Edoardo. Vieni, vieni! — (*Gianni.*) Andiam qua, o là!
a 5. Ah! vien gente d'ogni intorno.
Fuggi — scampa! —

Oggero. *Uberto* } Arresta! Olà!

a 5 } Che cimento! che spettacolo!
e } Freddo in petto il cor mi stà.
A vicenda in me contrastano

Coro. ira, amor, furor, pietà!

Uberto. Perfido! (*Ogg.*) Iniquo! (*Uberto.*) Ingrata!

Gianni. Qui nasce la frittata.

Isab. } Deh! per pietà!
Edoardo. }

Uberto. Costoro si traggan via di qua.

Gianni. Son morto di paura!
Vi prego a dirittura
di farmi seppellir.

Oggero. Tu resta qui, briccone,
ti voglio far morir!

Uberto. Vanne! ti scosta! audace!
più di pietà capace
questo mio cor non è!

Edoardo. { Barbari! — ohimè! fermate!
Isab. { Me sola,
 me svenate!
 Ah nò, quell' infelice
 colpevole non è!

Coro.

Di libertà, di pace
speme per voi non è.

Einlass-Billets zu 16 Groschen, sind in der Bibliothek-Aufwärter-Wohnung und am Eingange des Saals zu bekommen.

*Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet und der Anfang
ist um 6 Uhr.*

MT138712001